

# Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 17.05.2017 - n. 17 - Anno XI

## ***In Evidenza***

- Presentato in Senato il primo rapporto ANMIL su salute e sicurezza
- APE social e precoci: attesa per i decreti attuativi
- Riforma del Terzo Settore: approvati i decreti attuativi
- Approvato il ddl su lavoro autonomo e agile

*N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.*

## ***ANMIL***

### **Presentato in Senato il primo rapporto ANMIL su salute e sicurezza**

La sicurezza sul lavoro ha le sue regole, che però non sempre vengono applicate. E così lavorare, specie in alcuni settori, continua ad essere “pericoloso” e qualche volta addirittura uccide. Spesso perché le misure di sicurezza e i relativi obblighi di legge non vengono osservati dalle aziende. Proprio per monitorare la situazione, rilevando il livello di efficacia delle tutele, nasce quello che il presidente dell'Anmil Franco Bettoni ha definito “l'annuario della sicurezza sul lavoro”. E' il primo Rapporto Anmil sulla salute e la sicurezza sul lavoro, presentato questa mattina al Senato, “attraverso il quale l'associazione – ha spiegato Bettoni - vuole analizzare, di anno in anno, i principali interventi del legislatore, della giurisprudenza, della prassi amministrativa e del mondo dello studio e della ricerca in materia di salute e sicurezza sul lavoro, che hanno caratterizzato, in modo significativo, l'anno precedente e la metà dell'anno in corso”.

[continua a leggere](#)

## ***Politiche Sociali***

### **APE social e precoci: attesa per i decreti attuativi**

Decreti attuativi per Ape social e Quota 41 per i lavoratori precoci in arrivo nelle prossime ore. E' questa l'ultima novità sulle pensioni annunciata dal Ministro del Lavoro Poletti, il quale ha affermato che la riforma pensioni prenderà a breve il via e che i decreti attuativi tanto attesi dai lavoratori per l'accesso alla pensione anticipata sono ormai stati ultimati.

I decreti attuativi di Ape social e Quota 41, stando alle ultime dichiarazioni, dovrebbero tagliare il traguardo della registrazione da parte della Corte dei Conti nel giro di poche ore, e molto probabilmente prima della conclusione della settimana.

Il Ministro Poletti ha ulteriormente rimarcato come la decorrenza per Ape social e precoci, nonostante il ritardo nell'emanazione dei decreti, sarà garantita a partire dal 1° maggio 2017 per i richiedenti che hanno maturato i requisiti per l'indennità per quella data o in date anteriori.

[vai alla notizia](#)

### **Welfare, rapporto sullo stato sociale 2017: in atto una "stagnazione secolare"**

Peggioramento della distribuzione del reddito, instabilità dei proventi da lavoro e delle politiche di consolidamento fiscale, ridotta dinamica della produttività, invecchiamento demografico, frammentazione anche territoriale dei sistemi produttivi. E ancora: aumento dei segnali di indebolimento della globalizzazione, maggiore difficoltà alla circolazione delle persone, minore propensione e disponibilità al coordinamento economico, sociale e politico internazionale, con una previsione ad un ritorno delle politiche protezionistiche. E' quanto emerge dal Rapporto sullo Stato sociale 2017, a cura di Roberto Pizzuti, presentato a La Sapienza di Roma.

Le questioni generali affrontate nel testo di quest'anno riguardano la natura della 'grande recessione' iniziata nel 2007, le sue connessioni con l'ipotesi che sia in atto una "stagnazione secolare", la tendenza alla riduzione della dinamica della produttività, le proposte di decentramento contrattuale dei salari e i ruoli che possono essere affidati all'intervento pubblico e al Welfare State per superare la crisi.

[vai alla notizia](#)

### ***Provvedimenti***

#### **Riforma del Terzo Settore: approvati i decreti attuativi**

Il Consiglio dei ministri ha approvato gli ultimi tre decreti legislativi sul terzo settore, completando così l'attuazione della delega. Ad annunciarlo è stato il ministro del lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti. Nello specifico si tratta del Codice del terzo settore, della revisione della disciplina in materia di impresa sociale e della disciplina dell'istituto del cinque per mille. Il ministro ha poi sottolineato che nel nostro Paese il terzo settore coinvolge 300mila associazioni, circa un milione di lavoratori e 5 milioni di volontari. Ora i decreti andranno in Parlamento per il parere delle Commissioni competenti, poi torneranno in Consiglio dei ministri per l'approvazione definitiva.

[per saperne di più](#)

#### **Approvato il ddl su lavoro autonomo e agile**

È stato approvato dal Senato il 10 maggio, in via definitiva, il ddl recante misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato.

"Il riconoscimento del ruolo dei lavoratori autonomi, una realtà con un numero elevato di giovani e di donne – ha commentato il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti - passa per una serie di misure che prevedono più tutele nelle transazioni commerciali e contro i ritardi nei pagamenti, la deducibilità delle spese collegate all'attività professionale ed alla formazione, la possibilità di aggregarsi per accedere a bandi di gara nazionali ed internazionali".

[per approfondire](#)

## **Buona scuola: pubblicati i decreti attuativi**

Pubblicati in Gazzetta Ufficiale gli otto decreti attuativi della legge delega sulla “Buona Scuola”, approvati lo scorso 7 aprile dal Consiglio dei Ministri.

I decreti, com'è noto, hanno portato a compimento quanto previsto dalla legge n. 107/2015, relativamente a: nuovo sistema di formazione e reclutamento dei docenti della scuola secondaria; valutazione nel primo ciclo ed esami stato: inclusione disabili; promozione patrimonio artistico-culturale; riordino istruzione professionale; diritto allo studio; scuole italiane all'estero; sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.

[per approfondire](#)

## ***Corte di Cassazione***

### **Mobbing: la Cassazione ne ammette una forma più lieve**

Con la sentenza n. 3291/2016 la Cassazione ha aperto le porte al risarcimento del cosiddetto straining ovvero una forma di mobbing più "lieve" in cui manca l'elemento della ritualità/sistematicità delle condotte vessatorie in danno del lavoratore.

Lo straining (così è stata definita la condotta lesiva in danno di una Dottoressa presso la struttura ospedaliera ove prestava la propria attività lavorativa) viene dunque distinto dal vero e proprio mobbing, che si configura tutte le volte in cui il datore di lavoro (mobbing cosiddetto verticale) e/o i colleghi di lavoro (cosiddetto mobbing orizzontale) pongono in essere una serie di condotte ostili, che siano sistematiche e che si protraggono nel tempo, volte a determinare nel lavoratore "l'emarginazione e l'esclusione della vittima dal gruppo" con conseguenza sul suo stato psicofisico (Corte Costituzionale, sent. n. 359 del 19 marzo 2003). Ovviamente, affinché possa ritenersi configurato il Mobbing, tra le condotte vessatorie e la situazione di stress del lavoratore dovrà sussistere un nesso causale: il lavoratore dovrà quindi dimostrare che le condotte vessatorie subite sul luogo di lavoro hanno determinato questa condizione di stress (prova spesso non semplice).

Nel caso di specie infatti la lavoratrice ha evidenziato condotte lesive che in verità non erano state ripetute nel tempo e si identificavano come condotte del tutto isolate, e tuttavia la Cassazione ha ritenuto che anche laddove le condotte siano isolate ma in grado comunque di determinare una condizione di stress del lavoratore, questo va risarcito in ogni caso, si è dunque data vita ad una nuova forma di mobbing che viene però inquadrata come una forma per così dire più tenue che ledendo però lo stato psicofisico del lavoratore deve essere risarcita.

[continua a leggere](#)

*(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)*